



Banca  
Patrimoni  
**Sella & C.**

## COMUNICATO STAMPA

#unquadroalmese: l'arte in ospedale per la salute di medici e infermieri

22 giugno - 22 luglio 2020

Giuseppe Cominetti, Venus (Nascita di Venere), 1913  
Collezione Archivio Eredi Cominetti

Banca Patrimoni Sella & C., in collaborazione con ASL Città di Torino, all'interno del Covid Hospital OGR, realizza il progetto "Un quadro al mese", che ha preso avvio il 18 maggio 2020, giorno di riapertura dei Musei dopo la chiusura per l'emergenza Covid19.

L'idea "Un quadro al mese" al Covid hospital OGR Torino: l'arte come cura dello spirito  
Il progetto, curato da Daniela Magnetti, Direttore Artistico di Banca Patrimoni, prevede che ogni mese una parete dell'area verde (spazio a disposizione unicamente di medici, infermieri e operatori sanitari) all'interno dell'ospedale di emergenza Covid allestito dall'ASL Città di Torino presso le OGR di Fondazione CRT, diventi il luogo dell'esposizione temporanea di un'opera d'arte a beneficio del personale sanitario.

Le più avanzate ricerche delle medical humanities a livello internazionale confermano l'impatto positivo dell'arte sul benessere mentale e fisico sia dei curanti che dei pazienti. L'arte può essere un valido aiuto contro il burnout professionale, perché capace di alleviare, anche solo per qualche istante, quella tensione emotiva a cui medici, infermieri e operatori sono quotidianamente sottoposti. Un aiuto tanto più necessario in un luogo - un ospedale di emergenza - come quello per cui è stato pensato il progetto "Un quadro al mese".

Le opere provengono dalle collezioni di Fondazioni, Archivi o raccolte private che, a titolo gratuito, hanno acconsentito a mettere a disposizione un proprio dipinto: bene unico e prezioso come unico e prezioso è il contributo di ciascun operatore sanitario in questa emergenza. Sono opere che difficilmente sono visibili al pubblico, se non quando vengono prestate in mostre temporanee, per questo il valore simbolico della loro esposizione "soltanto per voi che vi prendete cura di noi", è ancora più forte.

Lo sviluppo interattivo e digitale

Per completare l'esperienza in modo coinvolgente, a chi fruisce l'opera è offerta una duplice forma di interazione, sia analogica che digitale. Il personale sanitario può godere dell'opera d'arte esposta fisicamente e poi lasciare una traccia (un commento, un pensiero) scrivendo su di un grande pannello accanto alla stessa, oltre a proseguire nell'approfondimento grazie ad un semplice smartphone. Un QR Code a corredo della didascalia rimanda infatti ad alcuni contenuti video sull'opera e la sua storia. Il percorso di continuità tra analogico e digitale prosegue grazie all'hashtag #unquadroalmese, usando il quale tutto il personale sanitario può pubblicare su Instagram un'immagine relativa all'opera oltre ad un pensiero, contribuendo a diffondere il messaggio e insieme personalizzandolo.

L'esperienza sarà arricchita da una serie di incontri con esperti di comunicazione sanitaria, storici e critici dell'arte, cui il personale potrà partecipare liberamente.

La prospettiva: tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e cultura del valore patrimoniale dell'arte

Banca Patrimoni & C. crede fermamente nel potere e nel valore dell'arte e della cultura, anche nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo sociale ed economico. La recente realizzazione del sito palazzobrigherasio.it, dedicato al rapporto tra cultura, innovazione e valore, è l'ulteriore passaggio di un percorso che nasce dalla creazione di una Direzione Artistica strutturata e collegata alle attività dell'azienda, e tende a realizzare nel senso più ampio la prospettiva della "cultura del valore patrimoniale", principio guida che combina valore finanziario e sociale.

### Contenuti di approfondimento

Progetto "Un quadro al mese": Il legame con l'attualità e con la storia

Il progetto Un quadro al mese è strettamente legato all'attualità ma si ispira alla storia.

L'ultima volta in cui l'Europa fu costretta a chiudere tutti i musei risale alla Seconda Guerra Mondiale. Durante quegli anni, inoltre, molti musei furono svuotati per portare le opere al sicuro da bombardamenti e saccheggi. Fra questi anche la National Gallery di Londra, le cui sale rimasero vuote sin che un giovane artista insistette con l'allora direttore Kenneth Clark per poter rivedere, nonostante la chiusura, il Ritratto di Margaretha de Geer di Rembrandt. Si pensò allora che almeno un dipinto dovesse restare visibile, e nacque l'iniziativa di esporre un solo quadro al mese nelle sale altrimenti vuote. Questa iniziativa divenne un grande simbolo di vita e continuità per tutti i londinesi.

Oggi stiamo vivendo una nuova esperienza di grave sconvolgimento e abbiamo più che mai bisogno del valore umano e universale dell'arte. Vogliamo così far rivivere l'idea di Un quadro al mese, in un luogo simbolo del momento che stiamo attraversando: un ospedale di emergenza

Covid19.

"Muri per comunicare": l'impegno di Banca Patrimoni Sella & C. nel segno della continuità

Con il progetto Un quadro al mese Banca Patrimoni Sella & C. raccoglie l'eredità e la sfida di un impegno culturale e sociale che ha radici profonde, legate alla città di Torino e all'identità di Palazzo Brigherasio: un luogo che ha avuto una lunga tradizione di istituzione culturale e che oggi è sede istituzionale di Banca Patrimoni Sella & C.

Già nel primo decennio degli anni Duemila, infatti, l'allora Fondazione Palazzo Brigherasio avviò i primi pionieristici progetti di arte e medicina: nuove prospettive per utilizzare l'arte come supporto ai percorsi di cura e come strumento di riqualificazione e miglioramento degli ambienti ospedalieri e sanitari. Fra questi progetti è d'obbligo ricordare Muri per comunicare, realizzato da Palazzo Brigherasio con l'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino: un percorso articolato che partì dal recupero di un prezioso mosaico di Enrico Paulucci per giungere alla realizzazione di un intero percorso di comunicazione visiva – attraverso il colore, le forme artistiche, le parole scritte sui muri – fra il personale sanitario e i pazienti.

Dal 2017, con la creazione della propria Direzione Artistica, Banca Patrimoni Sella & C. avvia un concreto programma di impegno culturale e sociale verso la città di Torino e tutti i territori in cui è presente, ed oggi sceglie di abbracciare anche questo nuovo progetto legato alle medical humanities.

### L'opera del mese

22 giugno - 22 luglio 2020  
Giuseppe Cominetti, *Venus (Nascita di Venere)*, 1913  
Collezione Archivio Eredi Cominetti

La seconda opera scelta per il progetto Un quadro al mese è *Venus (Nascita di Venere)* realizzata dall'artista Giuseppe Cominetti nel 1913. Si tratta di un grande olio su tela realizzato a Parigi nel 1913, attualmente nella Collezione dell'Archivio Eredi Cominetti.

18 maggio - 18 giugno 2020

Si tratta di una personalissima interpretazione della lezione divisionista di Segantini, Pellizza e Previati che Cominetti restituisce con il timbro della propria individualità e in dialogo con l'ambiente culturale parigino e internazionale del tempo.

La prima opera scelta per il progetto Un quadro al mese è stata *Chiara pace* di Carlo Fornara, del 1903.

Questa grande tela è uno dei capolavori di Fornara, maestro della prima generazione del Divisionismo e allievo d'elezione di Giovanni Segantini. Il dipinto è prestatato dall'Associazione



Alessandro Poscio di Domodossola e giungerà a Torino da Aosta, dove era inserito nella mostra

Carlo Fornara e il divisionismo, curata da Annie-Paule Quinsac presso il Museo Archeologico

Regionale. La mostra, che presentava ben ottanta opere del Maestro piemontese ed era arricchita

da documenti biografici e da una sezione diagnostica a cura della Direzione Artistica di Banca

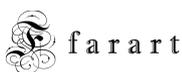
Patrimoni Sella & C., ha chiuso in anticipo a causa dell'emergenza sanitaria ed è rimasta "congelata" sino ad oggi.

Chiara pace, come evoca il titolo stesso, è la celebrazione dell'armonia della natura: il magico

paesaggio di Craveggia, in Val Vigizzo, si risveglia al tepore del sole primaverile che inonda la valle di luce. Due alberi in primo piano incorniciano il paesaggio creando una sorta di "palchetto" aperto verso questo grande teatro naturale, mentre una figura di contadino s'appoggia ad uno dei tronchi assopito e placido. Questo quadro diventa la celebrazione della natura nel suo aspetto più idilliaco e materno, dimensione genuina nella quale l'uomo può ritrovare se stesso e la propria serenità.

**ArtDefender**

Il progetto è  
collaborazione



**Sella**  
Broker



realizzato  
con

in

Torino, 19 giugno 2020

**Gruppo Sella**

Relazioni con i Media

e-mail: [ufficiostampa@sella.it](mailto:ufficiostampa@sella.it)

Tel: +39 015/35 01 030

**ASL Città di Torino**

Ufficio Stampa

e-mail: [chiara.masia@aslcitytorino.it](mailto:chiara.masia@aslcitytorino.it)

Tel. 011.5666.2777